

## PROGETTO EDUCATIVO A.S. 2011 – 2012

Il ciclo della Scuola Secondaria di 1° Grado é caratterizzato dal suo aspetto formativo, fondamentale nella tappa di sviluppo che cominciano ad attraversare gli alunni. L'obiettivo centrale é costruire con loro gli elementi necessari per vivere, in modo sereno e produttivo, il loro processo di crescita e fornire gli strumenti educativi e didattici essenziali perché affrontino in modo autonomo e con successo i prossimi cicli di studio. Si fa enfasi in particolare negli obiettivi educativi, comuni nei diversi cicli e che si cominciano a lavorare dalla Scuola dell'Infanzia; per questa ragione nella Scuola Secondaria di 1° Grado i contenuti delle diverse discipline non sono il fine ma il mezzo attraverso il quale gli alunni acquisiscono progressivamente autonomia, attraverso lo sviluppo del senso della responsabilità, del metodo di studio, dell'autodisciplina e dello spirito analitico e critico in relazione al sé e in relazione agli altri.

Siamo inoltre una scuola media paritaria italiana in Colombia. I nostri alunni, a differenza degli alunni italiani, finita la scuola media hanno la possibilità di scegliere "soltanto" tra tre tipi di liceo: scientifico, linguistico ed artistico, quindi abbiamo un traguardo da raggiungere ancora più complesso e travagliato, in quanto dobbiamo essere in grado di fornire a *tutti* gli alunni il bagaglio fondamentale per affrontare un ciclo di scuola impegnativo.

Al fine di raggiungere tali obiettivi la nostra Scuola Secondaria di 1° Grado si propone in particolare di:

- innalzare il livello di scolarità e il tasso di successo scolastico
- offrire un'adeguata risposta ai bisogni individuali
- promuovere la crescita responsabile
- motivare all'apprendimento consapevole
- sviluppare l'attenzione e il rispetto per se stessi, gli altri e l'ambiente
- educare alla convivenza nel rispetto della diversità intesa come valore
- consolidare nei giovani i valori dell'impegno, della responsabilità, della solidarietà ed il metodo della critica costruttiva, del confronto e della ricerca
- fornire a tutti gli alunni un bagaglio culturale adeguato alle proprie capacità, interessi ed attitudini
- lavorare in modo sistematico il metodo di studio, in tutte le aree, al fine di aiutare gli alunni ad ottenere risultati positivi, migliorare la loro autonomia ed autostima
- ricercare ed attuare nuove strategie al fine di migliorare il livello di conoscenza e di possesso delle abilità linguistiche delle tre lingue oggetto di studio
- sviluppare le capacità critiche nei confronti della realtà
- allargare gli orizzonti culturali, sociali ed umani
- garantire trasparenza e partecipazione ai processi di formazione

L'obiettivo centrale è continuare nella costruzione dell'**autonomia** di ogni alunno intesa nel senso più ampio. Si cerca in particolare:

- Nella formazione della personalità: che l'alunno dimostri rispetto verso sé stesso, verso gli altri e verso l'ambiente che lo circonda; che, di fronte a qualsiasi aspetto della vita, sia capace di analizzare le diverse alternative e di prendere decisioni; che sia capace di riconoscere i propri errori ed usarli come opportunità di crescita e di autovalutazione; che abbia interiorizzato le norme di convivenza attraverso il rispetto delle norme stabilite dalla scuola
- Nella formazione in quanto studente: che abbia raggiunto la scolarizzazione necessaria per continuare il successivo ciclo di studi (partecipazione attenta e cosciente al dialogo educativo); che abbia interiorizzato la responsabilità individuale del proprio processo di apprendimento attraverso un metodo di studio acquisito mediante una disciplina quotidiana di lavoro, un'organizzazione efficace di tempi, spazi e modalità di lavoro, consapevolezza della necessità di avere sempre tutti i materiali necessari sia in classe che a

casa e competenza nell'uso adeguato e autonomo di libri di testo, vocabolari, strumenti di lavoro.

Al fine di rendere effettivo il lavoro collegiale dei docenti, vengono programmate fin dal mese di agosto le riunioni mensili dei Consigli di classe durante le quali si ridefiniscono e/o si individuano e si scelgono:

- le metodologie e le strategie comuni
- gli obiettivi parziali intermedi relativi al *sapere, al saper essere/ al saper fare*
- le singole competenze che gli alunni dovranno dimostrare di aver progressivamente raggiunto, e i relativi tempi e modalità di valutazione
- i contenuti e le azioni didattiche
- i percorsi mirati al soddisfacimento di determinati bisogni formativi (Progetti specifici)
- le modalità organizzative più adeguate al raggiungimento degli obiettivi formativi.

Ogni Consiglio di Classe seleziona i contenuti degli insegnamenti disciplinari, ricordando che:

- le nozioni non sono il fine dell'insegnamento ma strumento per l'acquisizione di abilità con fini formativi e didattici;
- i programmi ministeriali sono proposte di riferimento all'interno delle quali ogni docente effettua scelte funzionali al raggiungimento degli obiettivi prefissati;
- ogni docente deve elaborare una propria ipotesi di lavoro, strutturata per obiettivi generali e specifici, metodologie, contenuti e strumenti di valutazione, armonica con la programmazione generale del Consiglio di Classe;
- la verifica annuale finale si riferisce all'efficacia dell'intero processo d'interazione insegnamento-apprendimento.

Il Collegio dei Docenti, in armonia con i programmi ministeriali e con le Carte costituzionali delle due nazioni a cui la nostra scuola fa riferimento, si propone di raggiungere i seguenti obiettivi cognitivi ed educativi generali, che saranno i principi guida della programmazione annuale dei Consigli di Classe.

#### Obiettivi cognitivi:

- acquisizione delle conoscenze fondamentali delle singole discipline
- sviluppo della capacità di comprendere e usare i diversi linguaggi verbali e non verbali
- sviluppo della capacità di analisi e di sintesi
- sviluppo della capacità di ricerca, di autovalutazione e di critica

#### Obiettivi educativi:

##### *Autonomia:*

- Prendere consapevolezza di sé e del proprio operato.
- Dimostrare capacità di ascolto, di attenzione e di autocontrollo.
- Dimostrare capacità di organizzare tempi, spazi e modalità di lavoro.
- Dimostrare capacità di autovalutarsi.
- Eseguire le istruzioni date.
- Intervenire in modo pertinente a seconda delle situazioni.
- Essere pronti all'inizio di ogni lezione.
- Usare e curare in modo sistematico gli strumenti di lavoro
- Usare il diario

##### *Interesse:*

- Avere un atteggiamento attento e positivo nei confronti delle attività proposte.
- Stabilire rapporti di collaborazione e di rispetto per giungere ad una valida partecipazione ai vari momenti della vita scolastica.
- Portare il materiale necessario per ogni lezione.
- Dare il proprio contributo alla vita della classe con proposte e suggerimenti, nel rispetto degli altri

##### *Impegno:*

- Eseguire in modo costante, accurato e autonomo il lavoro assegnato, domestico e non domestico.

- Sviluppare la capacità di portare a termine un compito assumendo la propria responsabilità.
- Essere puntuali ed ordinati nel consegnare i lavori assegnati.

**Comportamento:**

- Avere un atteggiamento rispettoso e cordiale nei confronti di tutti i membri della comunità.
- Conoscere e rispettare le regole fondamentali della vita sociale e democratica, adottando comportamenti responsabili rispetto a sé stessi, alla realtà umana ed ambientale in cui si vive.
- Essere puntuale
- Avere una posizione idonea nell'ambiente scolastico.
- Rispettare il Regolamento Interno.

**Metodo di studio:**

- Acquisire una disciplina di studio che porti ad un metodo efficace e all'organizzazione ottimale dei tempi di lavoro.

**In particolare:**

**Classi prime:**

- Usare sistematicamente il diario
- Organizzare il proprio materiale ed usarlo in modo appropriato ed ordinato
- Eseguire in modo accurato ed autonomo i compiti assegnati, sia scritti che orali
- Organizzare i tempi e gli spazi di lavoro

**Classi seconde:**

- Usare in modo sistematico ed autonomo il diario
- Organizzare il proprio materiale ed usarlo in modo appropriato ed ordinato
- Eseguire in modo accurato ed autonomo i compiti assegnati, sia scritti che orali
- Prendere appunti
- Organizzare i tempi e gli spazi di lavoro
- Fare e leggere semplici schemi
- Dimostrare capacità di autovalutazione del proprio processo di apprendimento

**Classi terze:**

- Usare in modo sistematico ed autonomo il diario
- Organizzare il proprio materiale ed usarlo in modo appropriato ed ordinato
- Eseguire in modo accurato ed autonomo i compiti assegnati, sia scritti che orali
- Organizzare autonomamente tempi, spazi e modalità di lavoro
- Saper stabilire relazioni fra le nuove conoscenze
- Saper fare e leggere schemi
- Essere capaci di formulare e verificare ipotesi, non solo all'interno dei contenuti curricolari
- Saper prendere appunti
- Dimostrare capacità di analisi e di sintesi
- Dimostrare capacità di introspezione e di autovalutazione

Le finalità e gli obiettivi generali dei diversi dipartimenti, stabiliti nelle riunioni di programmazione, sono:

**DIPARTIMENTO DI EDUCAZIONE LINGUISTICA (ITALIANO – SPAGNOLO – INGLESE)**

**Finalità:**

Compito dell'educazione linguistica é educare all'espressione e alla comunicazione verbale, promuovendo e sviluppando le capacità potenziali dell'alunno attraverso attività espressive, creative e critiche. Gli apprendimenti linguistici vanno riferiti alle abilità di base (ascoltare, parlare, leggere, scrivere) ed alle varie funzioni e usi del linguaggio (informare, persuadere, raccontare, esprimere sentimenti estati d'animo, interrogare, impostare semplici ragionamenti ed argomentarli, partecipare a discussioni).

Essendo il nostro un collegio bilingue e biculturale, e considerando che la maggioranza degli alunni proviene da famiglie ispanoparlanti, ci proponiamo come obiettivo principale la progressiva acquisizione di una padronanza della lingua italiana, in modo che possa essere utilizzata non soltanto come lingua veicolare di argomenti di studio, ma come mezzo espressivo di vita quotidiana.

Per quanto riguarda l'inglese, l'obiettivo centrale sarà quello di sviluppare progressivamente una competenza comunicativa e grammaticale, orale e scritta, che permetta agli alunni di capire e comunicare idee, sentimenti ed informazioni e di avviarli all'analisi testuale, fondamentale per il prossimo ciclo di studi.

**Obiettivi didattici specifici:**

- a) Comprensione della lingua orale e scritta
- b) Produzione della lingua orale
- c) Produzione della lingua scritta - Conoscenza e applicazione delle strutture linguistiche
- d) Conoscenza e applicazione delle regole ortografiche
- e) Conoscenza ed organizzazione dei contenuti

**DIPARTIMENTO DI SCIENZE SOCIALI (STORIA - ED.CIVICA - GEOGRAFIA - CITTADINANZA E COSTITUZIONE - SCIENZE SOCIALI ISPANO-AMERICANE)**

**Finalità:**

L'insegnamento della storia si propone di far comprendere che l'esperienza del ricordare è un momento essenziale non solo dell'agire quotidiano del singolo individuo, ma anche della vita della comunità umana (locale, regionale, nazionale, mondiale) cui l'individuo stesso appartiene. Ciò corrisponde inoltre alla particolare esigenza del preadolescente di conoscere la vicenda umana non solo al fine di comprendere il passato, ma anche, e soprattutto, di dare un orientamento alla propria esistenza con riferimento alla realtà che lo circonda. Su questo bisogno si fonda la possibilità di costruire e coltivare il "senso della storia" come naturale premessa al formarsi di una vera e propria "coscienza storica" che maturerà nell'adolescenza. A questo scopo risulta fondamentale per noi il continuo collegamento e riferimento alla realtà locale, in stretta collaborazione con i docenti di scienze sociali ispanoamericane, non soltanto per rendere più comprensibile lo studio di una storia lontana in quanto nettamente "eurocentrica", ma soprattutto perché tale comprensione serva a costruire ed a complementare la propria identità culturale.

Le finalità generali dell'educazione civica, intesa come elemento essenziale dell'azione formativa ed interdisciplinare della scuola, sono:

- la maturazione, da parte dell'alunno, degli orientamenti che sostanziano la responsabilità personale all'interno della società, l'iniziativa civica e la solidarietà umana;
- la conquista di una capacità critica che permetta all'alunno di darsi dei criteri di condotta, di comprendere la funzione delle norme che consentono un corretto svolgersi della vita sociale, di definire il rapporto intercorrente tra libertà individuale ed esigenze della comunità, di analizzare i vari aspetti dei problemi e di tendere all'obiettività del giudizio;
- la crescita della volontà di partecipazione come coscienza del contributo che ciascuno deve portare alla risoluzione dei problemi dell'uomo, della società nazionale ed internazionale.

L'itinerario fondamentale della ricerca geografica consiste nel verificare e nell'interpretare il rapporto dialettico tra gli uomini – con le loro aspirazioni, necessità, strategie, tecnologie – e la natura – con le sue risorse e le sue leggi – in modo da cogliere la molteplicità delle connessioni che modificano, anche nel tempo, le situazioni geografiche.

La ricerca geografica, attraverso i procedimenti dell'analisi e della sintesi, conduce l'alunno ad una visione integrata della reciprocità uomo-ambiente, contribuisce a sollecitare l'osservazione, a conferire il senso dello spazio, a sviluppare le capacità descrittive, ad arricchire il patrimonio culturale, a promuovere lo spirito critico. Tale procedimento stimola l'alunno ad una attiva partecipazione alla realtà culturale, sociale ed economica e contribuisce a prepararlo a scelte ragionate e responsabili anche in vista del suo inserimento nel mondo del lavoro.

**Obiettivi Storia – Ed. Civica – Scienze Sociali Ispano-americane:**

- a) Conoscenza degli eventi storici
- b) Capacità di stabilire relazioni tra fatti storici
- c) Comprensione dei fondamenti e delle istituzioni della vita sociale, civile e politica
- d) Comprensione ed uso dei linguaggi specifici

**Obiettivi Geografia:**

- a) Conoscenza dell'ambiente fisico e umano, anche attraverso l'osservazione
- b) Uso degli strumenti propri della disciplina

- c) Comprensione delle correlazioni tra situazioni ambientali, culturali, sociopolitiche ed economiche
- d) Comprensione ed uso del linguaggio specifico

**Obiettivi Cittadinanza e Costituzione:**

- conoscere e confrontare l'organizzazione delle Repubbliche italiana e colombiana
- analizzare, anche attraverso la stampa e i mass media, l'organizzazione dello stato e la funzione delle varie istituzioni
- riflettere sui valori umani e sociali insiti nelle esperienze di vita comunitaria (la famiglia, il gruppo, la comunità scolastica) e sui diritti e doveri relativi alle varie forme di vita sociale
- conoscere la Costituzione, con riferimenti alla sua genesi, ai suoi principi ispiratori e alla sua attuazione
- confrontare la Costituzione italiana con testi costituzionali di altri Stati, in particolare della Colombia
- sviluppare la maturazione, da parte dell'alunno, degli orientamenti che sostanziano la responsabilità personale all'interno della società, l'iniziativa civica e la solidarietà umana
- conquistare una capacità critica che permetta all'alunno di darsi dei criteri di condotta, di comprendere la funzione delle norme che consentono un corretto svolgersi della vita sociale, di definire il rapporto intercorrente tra libertà individuale ed esigenze della comunità, di analizzare i vari aspetti dei problemi e di tendere all'obiettività del giudizio

**DIPARTIMENTO DI DISCIPLINE SCIENTIFICHE (MATEMATICA, SCIENZE NATURALI – TECNOLOGIA ED INFORMATICA)**

**Finalità:**

L'obiettivo generale dell'educazione matematico-scientifica nel corso del triennio é quello di avviare gli alunni all'acquisizione del metodo scientifico che si é pensato concretizzare nelle seguenti capacità fondamentali:

- acquisire consapevolezza e padronanza nel calcolo e capacità di misurare
- acquisire i concetti di spazio, forma e dimensione
- saper osservare situazioni, fatti e fenomeni
- saper registrare, ordinare e mettere in relazione i dati di un problema
- formulare ipotesi risolutive
- comprendere la terminologia matematica, scientifica e tecnica e saperla utilizzare per esprimersi in modo chiaro, rigoroso e sintetico
- sviluppare la capacità di individuare strategie risolutive in situazioni problematiche diverse;
- maturare una mentalità critica che renda l'alunno capace di porsi interrogativi, imparando a discriminare, nel reale, l'utile del superfluo;
- indurre processi di analisi e di sintesi, di formulazione e di astrazione.

L'educazione tecnica, in stretto collegamento con l'educazione informatica, si propone di avviare l'alunno alla comprensione della realtà tecnologica e all'intervento tecnico con costanti riferimenti ai contesti socio-produttivi, culturali e scientifici.

**Obiettivi Matematica:**

- a) Conoscenza degli elementi della disciplina
- b) Osservazione di fatti e situazioni, individuazione e applicazione di relazioni, proprietà e procedimenti.
- c) Identificazione e comprensione di problemi; formulazione di ipotesi di soluzione e loro verifica.
- d) Comprensione e uso dei linguaggi specifici.

**Obiettivi Scienze:**

- a) Conoscenza degli elementi specifici delle discipline
- b) Osservazione di fatti e fenomeni anche con l'uso di strumenti.
- c) Formulazione di ipotesi e loro verifica anche sperimentale.
- d) Comprensione e uso di linguaggi specifici.

**Obiettivi Tecnologia ed Informatica:**

- a) Osservazione e analisi della tecnologia in rapporto all'uomo e all'ambiente
- b) Disegno, realizzazione e verifica di esperienze operative

c) Conoscenze tecniche

## **DIPARTIMENTO DI EDUCAZIONE ARTISTICA (ARTE E IMMAGINE - MUSICA)**

### **Finalità:**

L'educazione artistica concorre alla formazione umana maturando la capacità di comunicare ed esprimere il proprio mondo interiore mediante i linguaggi propri della figurazione e delle tecniche nuove; sviluppa le capacità percettive; favorisce la lettura e la fruizione delle opere d'arte e l'apprezzamento dell'ambiente nei suoi aspetti estetici; avvia ad un giudizio critico.

L'educazione musicale, mediante la conoscenza e la pratica della musica sviluppa nel preadolescente la capacità non solo di ascoltare, ma di esprimersi e comunicare attraverso il linguaggio musicale; concorre allo sviluppo della sensibilità, alla maturazione del senso estetico e ad un primo avvio alla capacità di giudizio critico.

### **Obiettivi Arte e immagine:**

- identificare le caratteristiche più rilevanti dei principali movimenti artistici attraverso la storia
- riconoscere il linguaggio visivo e i suoi codici, segni, iconi e simboli
- conoscere e saper utilizzare le tecniche e i materiali studiati
- conoscere ed analizzare le differenti forme di rappresentazione plastica nel periodo storico corrispondente

### **Obiettivi Musica:**

- conoscere e distinguere le diverse tappe della creazione musicale attraverso la storia
- stabilire relazioni tra i momenti storici e la musica che li rappresenta
- praticare il solfeggio
- applicare i concetti della metrica: ritmo binario, ternario, semplice e composto.
- riconoscere le note in dettati melodici e ritmici

## **DIPARTIMENTO DI EDUCAZIONE FISICA (SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE)**

### **Finalità:**

L'educazione fisica, nella peculiarità delle sue attività e delle sue tecniche, concorre a promuovere l'equilibrata maturazione psico-fisica, intellettuale e morale del preadolescente e un suo migliore inserimento sociale mediante la sollecitazione di un armonico sviluppo corporeo.

### **Obiettivi:**

- Consolidamento e coordinamento degli schemi motori di base (abilità motorie, motricità espressiva)
- Potenziamiento fisiologico (mobilità articolare, forza, velocità, resistenza)
- Conoscenza delle regole nella pratica ludica e sportiva
- Capacità per integrarsi e partecipare correttamente in classe

## **EDUCAZIONE ETICA E SOCIOAFFETTIVITÀ**

### **Finalità:**

Promuovere negli alunni lo sviluppo di abilità che favoriscano la crescita personale e la convivenza, basate nel riconoscimento dei vincoli socio-affettivi che facilitano la costruzione sana, responsabile ed integrale della propria personalità, nei diversi contesti di socializzazione (individuo, famiglia, pari, società ed ambiente). Il lavoro sarà sistematico e trasversale, i diversi argomenti saranno quindi affrontati dalle diverse discipline di studio, attraverso attività, letture, dibattiti. Verrà fatta un'enfasi particolare nell'aspetto della comunicazione, in quanto elemento fondamentale per lo sviluppo dei rapporti sociali, interpersonali ed intrapersonali, dell'autonomia, dell'autostima, dell'autocura, della promozione e prevenzione nella salute integrale, negli spazi di convivenza di amicizia, amore ed espressione della sessualità.

### **Obiettivi:**

- Esprimere il riconoscimento della dignità dell'altro e il suo diritto ad esistere nella sua differenza, attraverso il rispetto
- Partecipare in discussioni e dibattiti con un atteggiamento positivo, propositivo e rispettoso
- Mantenere un atteggiamento di riflessione, attenzione ed ascolto nei confronti delle attività proposte e degli interventi dei compagni
- Essere capaci di lavorare in gruppo

- Sviluppare le capacità sociali, emozionali e valorative che generino situazioni di interazione, risoluzione di conflitti, lavoro di gruppo, solidarietà ed autocontrollo.

## **EDUCAZIONE RELIGIOSA**

### **Finalità:**

Generare tra gli alunni una riflessione sulla vita e l'insegnamento di Gesù e sui valori, fondamentali per il benessere personale, familiare e sociale, attraverso una metodologia ludica - formativa, letture e ricerche d'attualità con il fine di stabilire il processo formativo su una base etica alla portata dei ragazzi. Avvicinare i ragazzi alla conoscenza e allo studio delle principali correnti religiose e al mondo culturale che le circonda per generare una coscienza critica dell'attualità religiosa e di rispetto delle differenze, attraverso letture, ricerche, documentari e presentazioni dinamiche e partecipative.

Generare un processo di scoperta personale attraverso laboratori ludico - formativi individuali e di gruppo affinché conoscano se stessi, disegnano il proprio progetto di vita e sviluppino una coscienza sociale critica e propositiva.

### **Obiettivi:**

- Approfondire la conoscenza dei valori più vicini all'esperienza di vita dei ragazzi attraverso esposizioni preparate dagli studenti affinché prendano coscienza della necessità di vivere nella quotidianità i valori presentati.
- Offrire ai ragazzi gli strumenti e i modi concreti di vivere i valori con laboratori e attività ludiche e formative per arricchire il processo di formazione umana e spirituale.
- Presentare la figura di Gesù di Nazareth come la persona che rinchioda in sé l'espressione più piena dei valori, presentando il suo insegnamento, le sue parabole e tutta la sua esperienza di vita.
- Identificare personaggi e situazioni di differenti Paesi e Continenti che presentano in una forma chiara e rappresentativa l'esperienza di vivere i valori per riconoscere che la vita etica va al di là dei confini nazionali e religiosi ed è una necessità umana.
- Conoscere le origini delle attuali correnti religiose, attraverso lo studio dei miti e delle tradizioni culturali dei cinque continenti.
- Sviluppare una certa sensibilità ai temi d'attualità religiosa, all'ecumenismo e al rispetto delle differenze, favorendo la capacità di ricerca e di giudizio critico.
- Riconoscere le caratteristiche personali nel presente, come mi manifesto agli altri per aver presente i punti forti e i punti deboli della mia personalità.
- Disegnare il progetto di vita per il futuro in base all' autobiografia elaborata e alle aspirazioni personali.
- Sensibilizzare e promuovere una coscienza critica su problematiche d'attualità per favorire nei ragazzi il desiderio di stili di vita consoni alle aspirazioni personali e alla situazione dell'umanità.
- Riconoscere la presenza di Dio come autore della vita e compagno di cammino e permettere ai ragazzi di vivere esperienze di preghiera e meditazione.

## **Obiettivi specifici di apprendimento per l'educazione alla Convivenza Civile (interdisciplinari e trasversali)**

### **Educazione stradale**

- riconoscere e rispettare la segnaletica stradale
- acquisire comportamenti corretti e responsabili quali utenti della strada (pedoni, ciclisti)
- progettare e realizzare situazioni simulate di intervento e mettere in atto comportamenti di prevenzione e pronto soccorso
- riconoscere le situazioni negative, psicologiche e fisiche, che interagiscono con la circolazione stradale
- essere consapevole del rapporto traffico-ambiente ed assumere comportamenti coerenti a mantenerlo in condizioni di equilibrio
- analizzare problematiche ambientali relative alla circolazione: problemi ed ipotesi di soluzione

**Educazione ambientale**

- individuare ed analizzare da un punto di vista scientifico le maggiori problematiche dell'ambiente in cui si vive ed elaborare ipotesi d'intervento
- analizzare documenti specifici elaborati da organismi nazionali ed internazionali sulle problematiche ambientali
- analizzare dati internazionali, nazionali, locali relativi ai più vistosi problemi ambientali
- analizzare l'efficacia di intervento delle varie Istituzioni
- progettare e realizzare visite guidate

**Educazione alla salute**

- conoscere ed adottare comportamenti sani e corretti
- riconoscere in situazione o nei mass media le problematiche legate al fumo attivo e passivo e nei luoghi pubblici e gli effetti del tabagismo
- utilizzare tecniche di controllo dell'emotività, di rilassamento, di osservazione critica del rapporto mente-corpo
- realizzare esercitazioni e simulazioni di Pronto Soccorso

**Educazione alimentare**

- distinguere le diverse tipologie di alimenti
- riconoscere in situazioni concrete gli effetti del rapporto alimentazione-benessere-realizzazione personale
- operare una corretta distribuzione dei pasti nell'arco della giornata in relazione alla propria attività
- consumare in quantità adeguata frutta, verdura, legumi, pesce
- valutare il proprio regime alimentare paragonandolo con un regime equilibrato
- mettere in rapporto le proprie scelte alimentari con le dinamiche relazionali connesse
- essere consapevole del problema alimentare nel mondo e contribuire, nei propri limiti personali, a risolverlo con opportune iniziative e con adeguati comportamenti

## STRATEGIE COMUNI AI FINI DEL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI EDUCATIVI E DIDATTICI

Vari sono i metodi da utilizzare in riferimento alle differenti situazioni che si possono verificare nel processo di insegnamento-apprendimento. I metodi di insegnamento, se bene utilizzati, agevolano il conseguimento degli obiettivi che si intendono raggiungere.

L'applicazione delle strategie comuni definite e deliberate dal Collegio dei Docenti consente di ottenere migliori risultati nel processo di apprendimento dell'allievo in quanto il comportamento del docente suscita sempre particolari esperienze socio-emotive di significato promozionale o ostacolante nei giovani.

A) Rispetto delle regole e delle norme comuni:

- Divulgazione di norme e regole collettive e discussione sulle stesse
- Riflessione e autovalutazione dei comportamenti
- Potenziare l'acquisizione di atteggiamenti maturi e responsabili anche verso gli altri
- Coerenza e continuità nel controllare e far rispettare le regole e le norme
- Pretendere rispetto nei confronti delle persone che lavorano dentro la scuola, dell'ambiente e dei beni comuni (strutture, attrezzature)

B) Interventi pertinenti, ordinati ed adeguati alla situazione:

- Favorire la lezione dialogata e guidata all'ascolto delle opinioni altrui
- Valorizzare gli interventi individuali
- Controllare gli interventi non pertinenti
- Non dare risposte ad interventi non ordinati

C) Attenzione e partecipazione:

- Attivare lezioni dialogate
- Controllare costantemente l'attenzione con domande
- Utilizzare brevi lezioni frontali ed attività operative
- Esplicitare le unità di lavoro (obiettivi, tempi, strumenti, contenuti)
- Favorire la partecipazione attiva degli alunni e incoraggiarne la fiducia nelle proprie possibilità, rispettando la specificità individuale del modo di apprendere
- Coinvolgere gli allievi nella proposta di alcuni contenuti e/o attività
- Valorizzare gli interventi pertinenti e costruttivi
- Correggere gli interventi in modo equilibrato
- Concedere pause se necessario

D) Impegno e responsabilità:

- Controllare sistematicamente i lavori assegnati
- Dare consegne chiare, magari per iscritto
- Rinforzare e valorizzare i progressi
- Differenziare l'assegnazione dei compiti (come sostegno per alcuni, come potenziamento per altri)
- permettere un'ampia gamma di esperienze, utili a sviluppare capacità di scegliere in modo consapevole

E) Metodo e organizzazione del lavoro:

- Fornire indicazioni precise e dettagliate sull'iter e sui tempi di lavoro
- Non accettare lavori disordinati
- Favorire l'autovalutazione e l'autocorrezione
- Controllare sistematicamente i materiali richiesti
- Insegnare l'uso degli strumenti di lavoro
- Fare rispettare i tempi e le fasi dei lavori assegnati
- Gratificare per il lavoro svolto in maniera accurata

F) Motivazione ed interesse:

- Stimolare gli interessi, valorizzare ciò che l'alunno sa e sa fare
- Migliorare l'autostima evidenziando i progressi ottenuti
- Intervenire per guidare gli alunni nell'acquisizione del proprio metodo e nel superamento delle proprie difficoltà
- Utilizzare metodologie e strumenti diversificati e funzionali agli obiettivi da raggiungere
- offrire un approccio ai contenuti stimolante, in grado di suscitare e rafforzare la motivazione
- rispettare i diversi stili cognitivi e rispondere quindi in modo più adeguato ai bisogni formativi di ciascuno (usare l'ascolto, la lavagna, la produzione creativa)
- Mantenere la massima trasparenza nella programmazione e nei criteri di valutazione (il docente deve rendere sempre partecipe l'alunno di quel che egli sta facendo e di come valuta il suo lavoro, perciò lo deve informare sul voto e sui criteri di attribuzione)
- Non demonizzare l'errore, ma accettarlo ed utilizzarlo in modo costruttivo
- Correggere gli elaborati scritti con rapidità in modo da utilizzare la correzione come momento formativo (al massimo una settimana)
- Favorire l'autovalutazione e la riflessione sull'errore (autocorrezione)
- Evitare, per quanto possibile, più verifiche scritte nell'arco della stessa giornata
- Evitare, per quanto possibile, più verifiche orali nell'arco della stessa giornata (va tenuto presente che, in alcuni periodi, ciò risulterà difficoltoso);
- Problematizzare gli argomenti, motivare la scelta dei contenuti

## CRITERI COLLEGIALMENTE ADOTTATI AI FINI DELLA VALUTAZIONE

Il Collegio dei Docenti ed i Consigli di Classe devono verificare periodicamente la rispondenza dell'azione docente rispetto ai metodi, agli obiettivi ed ai contenuti disciplinari. Si terrà conto del fatto che la valutazione ha come scopi fondamentali:

- accertare l'efficacia delle strategie adottate dai diversi docenti ai fini del raggiungimento degli obiettivi educativi e didattici stabiliti, per effettuare tempestivamente eventuali modifiche
- misurare il grado di sviluppo della personalità dell'allievo, conseguito attraverso l'acquisizione dei contenuti culturali specifici delle discipline e degli obiettivi generali ed educativi comuni

L'anno scolastico é suddiviso in tre trimestri. Al termine di ognuno i docenti esprimono una valutazione complessiva degli obiettivi didattici disciplinari specifici e della condotta, compilando in tutte le sue parti la relativa scheda.

Per la compilazione della scheda, la valutazione verrà espressa in decimi. Ai fini della certificazione, la corrispondenza con la normativa italiana sarà come segue:

<u>Normativa Colombiana</u>	<u>Normativa Italiana</u>
Nivel Superior	8 - 10
Nivel Alto	7
Nivel Básico	6
Nivel Bajo	1- 5

Al fine di possedere diversi elementi di valutazione, accanto alle verifiche di tipo tradizionale gli insegnanti devono far uso di prove oggettive, opportunamente strutturate per rilevare determinate conoscenze ed abilità.

### **Principi fondamentali della valutazione:**

a) *I criteri di valutazione devono essere chiari tanto per l'insegnante quanto per l'alunno.* A questo proposito si decide che la correzione delle verifiche deve contenere: 1) obiettivi valutati (lettere: **O**ttimo, **D**istinto, **B**uono, **S**ufficiente, **I**nsufficiente, **G**ravemente **I**nsufficiente); 2) giudizio analitico; 3) giudizio sintetico (votazione decimale); 4) indicazioni per il recupero.

b) *Omogeneità:* in sede di riunione di area si cercherà di unificare il sistema di correzione e i criteri di valutazione dei diversi tipi di prove, in quanto tali criteri devono essere largamente simili fra tutti gli insegnanti della stessa materia per la stessa fascia di classi. A questo proposito si propone di usare la correzione collegiale in sede di riunione di area e/o di scambiare le prove tra i diversi docenti.

c) *Le valutazioni non devono limitarsi a certificare i livelli di apprendimento raggiunti,* ma devono svolgere un ruolo intermedio e formativo, in quanto devono consentire a ciascun studente di comprendere il come ed il perchè delle proprie carenze, indicandogli la strada da seguire per migliorare.

d) *Nel corso di ogni trimestre saranno effettuate, oltre alle normali esercitazioni, almeno tre verifiche scritte (per le discipline che le prevedano) e due orali complessive.*

### **Strumenti di verifica e valutazione:**

Ciascun docente deve indicare nella propria programmazione, redatta all'inizio di ogni anno scolastico, gli strumenti che intende utilizzare per verificare l'assimilazione dei contenuti e la capacità di organizzare le singole abilità acquisite dallo studente durante il percorso didattico.

La scelta degli strumenti va opportunamente motivata. In linea generale possono essere previste sia prove orali che scritte, ma la valutazione deve estendersi anche alle relazioni di laboratori, all'esecuzione dei compiti in classe e a casa, alla frequenza e alla pertinenza degli interventi in classe, ecc.

In generale, le prove scritte hanno lo scopo di verificare il raggiungimento degli obiettivi di conoscenza, comprensione, applicazione, analisi, sintesi, attraverso le forme più idonee al

riconoscimento di una determinata capacità. Ad es., per verificare apprendimenti di carattere mnemonico, potranno essere presentate prove oggettive del tipo: quesiti vero-falso che si prestano essenzialmente all'accertamento di semplici conoscenze, principi generali. Per accertare abilità più complesse, come la capacità di analisi, di sintesi o di valutazione (intesa come la capacità di esprimere giudizi) si ricorre ad una serie di prove soggettive del tipo: produzione di saggi brevi, composizioni scritte, risoluzione di problemi o quesiti a risposta aperta, cloze.

Le prove scritte verranno strutturate in modo da verificare il raggiungimento dei diversi livelli di apprendimento e dunque avranno una difficoltà graduale. Verranno effettuate inoltre prove di verifica comuni ai diversi ordini di classe mirate a misurare il grado di acquisizione delle competenze stabilite nei piani di lavoro e prove di esame.

La verifica orale è un indispensabile strumento per il controllo dei processi cognitivi più elevati (analisi, sintesi, valutazione), abitua lo studente al colloquio e lo stimola alla ricerca di una migliore espressione linguistica.

I criteri di valutazione relativi ad ogni disciplina saranno accordati in sede di riunione di dipartimento e specificati nelle programmazioni di ogni docente.

Le valutazioni saranno di tre tipi:

- o Valutazione diagnostica: essa accerterà, nella fase iniziale dell'anno e di ogni unità di apprendimento, l'acquisizione dei prerequisiti da parte degli alunni. Si potrà, così, recuperarli in modo rapido e ragionevole.
- o Valutazione formativa: essa sarà effettuata in corso di apprendimento. Permetterà di verificare, in modo efficace, se gli studenti stanno raggiungendo gli obiettivi intermedi di abilità e conoscenze previsti nella programmazione, consentendo di intervenire sulle eventuali lacune di apprendimento riscontrate, prima che esse possano comprometterlo per le fasi successive. Saranno effettuati colloqui orali, test strutturati, brevi esercitazioni scritte.
- o Valutazione sommativa: essa sarà intesa come quell'insieme di operazioni finali di verifica dei risultati, mediante la somministrazione di apposite prove riassuntive di un percorso didattico già effettuato, per controllare il conseguimento degli obiettivi previsti. Terrà conto dei risultati raggiunti nelle prove di verifica fatte periodicamente, ma evidenzierà anche le effettive potenzialità di ogni singolo allievo, il suo impegno durante il percorso formativo proposto ed i progressi effettuati.

#### **Attività di recupero:**

- *In itinere*: così come la valutazione e la verifica, anche il recupero si realizza, durante tutto l'anno scolastico, mediante attività specifiche disegnate dai docenti delle diverse discipline, per tutta la classe o per gli alunni che presentano particolari difficoltà (v. programmazioni di ogni docente).

- Corsi di sostegno: corsi tenuti dai docenti in orario extrascolastico per quegli alunni che, dopo aver studiato i diversi argomenti, presentino dubbi, lacune o difficoltà nell'assimilazione di contenuti teorici o pratici

- Corsi di recupero: corsi tenuti dai docenti in orario extrascolastico per gli alunni che non abbiano raggiunto gli obiettivi minimi alla fine di ogni trimestre.

- In alcuni casi, la scuola potrà consigliare lezioni private

#### **Scrutini finali**

In conformità con le norme vigenti, il Collegio Docenti si propone di individuare criteri generali ed omogenei per la valutazione finale degli alunni da parte dei diversi Consigli di Classe, senza introdurre alcun elemento di "automatizzazione" nelle delibere che ogni Consiglio di Classe assumerà al termine dell'anno scolastico in materia di ammissione/non ammissione degli alunni, essendone il responsabile. Anche nei casi più evidenti e meno controversi tutte le decisioni del Consiglio di Classe dovranno maturare al termine di una approfondita disamina e le motivazioni saranno riportate nel verbale di scrutinio.

In sede di scrutinio finale verranno esaminati quindi, non soltanto i risultati ottenuti in ogni singola disciplina e nel comportamento, ma si terranno in considerazione i seguenti aspetti valutativi:

- livello di partenza dell'alunno
- progressi nella maturazione complessiva
- continuità e intensità dell'impegno e della partecipazione
- progressione nel processo di apprendimento
- abilità e capacità
- livello di approfondimento delle competenze
- condizioni socio-ambientali di vita
- caratteristiche psicologiche dell'alunno

Allo scopo di procedere con coerenza nelle varie sezioni, sono state concordate le seguenti griglie di valutazione di riferimento:

<b>OBIETTIVI DIDATTICI COMPETENZE TRASVERSALI</b>	<b>CRITERI</b>	<b>GIUDIZIO</b>
<b>CONOSCENZA</b>	Completa ed approfondita	9 - 10
	Completa	8
	Abbastanza completa	7
	Sufficiente / superficiale Elementi minimi	6
	Lacunosa / carente	1 - 5
<b>COMPRESIONE</b>	Ottima	8 - 10
	Soddisfacente	7
	Adeguate	6
	Limitata - scarsa	1 - 5
<b>RIELABORAZIONE</b>	Corretta, personale ed approfondita	9 - 10
	Corretta e personale	8
	Corretta	7
	Adeguate / guidata	6
	Insicura / inadeguata / nulla	1 - 5
<b>APPLICAZIONE</b>	Corretta, sicura e precisa	9 - 10
	Corretta , abbastanza sicura	8
	Corretta	7
	Accettabile	6
	Inadeguata / nulla	1 - 5
<b>USO DEL LINGUAGGIO</b>	Appropriato e preciso	9 - 10
	Corretto	8
	Generalmente adeguato	7
	Adeguate / con imprecisioni	6
	Impreciso / scorretto / inadeguato	1 - 5
<b>OBIETTIVI RAGGIUNTI</b>	Pienamente	8 - 10
	In modo soddisfacente	7
	Sostanzialmente / complessivamente / obiettivi minimi	6
	Obiettivi minimi solo in alcune materie	1 - 5

### **Finalità e caratteristiche della valutazione del comportamento**

Come stabilito dal D.M. n.5 del 16 gennaio 2009:

“La valutazione del comportamento degli studenti risponde alle seguenti prioritarie finalità: - accertare i livelli di apprendimento e di consapevolezza raggiunti, con specifico riferimento alla cultura e ai valori della cittadinanza e della convivenza civile; -verificare la capacità di rispettare il complesso delle disposizioni che disciplinano la vita di ciascuna istituzione scolastica; -diffondere la consapevolezza dei diritti e dei doveri degli studenti all'interno della comunità scolastica, promuovendo comportamenti coerenti con il corretto esercizio dei propri diritti e al tempo stesso con il rispetto dei propri doveri, che corrispondono sempre al riconoscimento dei diritti e delle libertà degli altri; -dare significato e valenza educativa anche al voto inferiore a 6/10. 2. La valutazione del comportamento non può mai essere utilizzata come strumento per condizionare o reprimere la libera espressione di opinioni, correttamente manifestata e non lesiva dell'altrui personalità, da parte degli studenti”.

“La valutazione del comportamento è espressa in decimi, in sede di scrutinio intermedio e finale e si riferisce a tutto il periodo di permanenza nella sede scolastica e comprende anche gli interventi e le attività di carattere educativo posti in essere al di fuori di essa. (...) Viene espressa collegialmente dal Consiglio di classe ai sensi della normativa vigente e concorre, unitamente alla valutazione degli apprendimenti, alla valutazione complessiva dello studente.”

### **Criteri per la valutazione del comportamento**

Come stabilito dal D.M. n.5 del 16 gennaio 2009:

“Ai fini della valutazione del comportamento dello studente, il Consiglio di classe tiene conto dell'insieme dei comportamenti posti in essere dallo stesso durante il corso dell'anno. La valutazione espressa in sede di scrutinio intermedio o finale non può riferirsi ad un singolo episodio, ma deve scaturire da un giudizio complessivo di maturazione e di crescita civile e culturale dello studente in ordine all'intero anno scolastico. In particolare, tenuto conto della valenza formativa ed educativa cui deve rispondere l'attribuzione del voto sul comportamento, il Consiglio di classe tiene in debita evidenza e considerazione i progressi e i miglioramenti realizzati dallo studente nel corso dell'anno.”

(...) “La valutazione insufficiente del comportamento, soprattutto in sede di scrutinio finale, deve scaturire da un attento e meditato giudizio del Consiglio di classe, esclusivamente in presenza di comportamenti di particolare gravità riconducibili alle fattispecie per le quali i regolamenti di istituto prevedano l'irrogazione di sanzioni disciplinari che comportino l'allontanamento temporaneo dello studente dalla comunità scolastica per periodi superiori a quindici giorni. L'attribuzione di una votazione insufficiente, vale a dire al di sotto di 6/10, in sede di scrutinio finale, ferma restando l'autonomia della funzione docente anche in materia di valutazione del comportamento, presuppone che il Consiglio di classe abbia accertato che lo studente:

- a. nel corso dell'anno sia stato destinatario di almeno una delle sanzioni disciplinari di cui sopra
- b. successivamente alla irrogazione delle sanzioni di natura educativa e riparatoria previste dal sistema disciplinare, non abbia dimostrato apprezzabili e concreti cambiamenti nel comportamento, tali da evidenziare un sufficiente livello di miglioramento nel suo percorso di crescita e di maturazione

Il particolare rilievo che una valutazione di insufficienza del comportamento assume nella carriera scolastica dell'allievo richiede che la valutazione stessa sia sempre adeguatamente motivata e verbalizzata in sede di effettuazione dei Consigli di classe sia ordinari che straordinari e soprattutto in sede di scrutinio intermedio e finale.”

### **Criteri di ammissione/non ammissione alla classe successiva o all'Esame di Stato Conclusivo del Primo Ciclo di Studi**

Il Collegio dei Docenti precisa i seguenti criteri ai fini della ammissione/non ammissione alla classe successiva o all'Esame di Stato Conclusivo del I Ciclo di Studi, fermo restando quanto detto sopra riguardo alla disamina, caso per caso, che ogni Consiglio di Classe è tenuto a fare:

Saranno ammessi alla classe successiva / all'Esame di Stato Conclusivo del I ciclo gli alunni che:

- Abbiano raggiunto in tutte le discipline, incluso il comportamento, almeno il livello basico (6)

- Abbiano ottenuto risultati insufficienti in una o due discipline e dimostrino di aver raggiunto il livello minimo richiesto (6) nei corsi di recupero organizzati dalla scuola.

Potranno *non essere ammessi* alla classe successiva / all'Esame di Stato Conclusivo del I Ciclo gli alunni che:

- Non abbiano raggiunto almeno il livello basico (6) in tre o piú discipline. Il Consiglio di Classe valuterá il rendimento globale di questi alunni e i risultati ottenuti nei corsi di recupero tenuti durante l'anno.
- Avendo ottenuto risultati insufficienti in una o due discipline, non abbiano raggiunto, nei corsi di recupero organizzati dalla scuola, il livello minimo richiesto (6).
- Non abbiano raggiunto almeno il livello basico (6) nella valutazione del comportamento, nonostante abbiano superato tutte le discipline accademiche.
- Abbiano superato 50 giorni di assenza.

### **Esame di Stato Conclusivo del I Ciclo di Studi**

Gli alunni delle classi terze devono sostenere, nel mese di giugno, l'Esame di Stato Conclusivo del I Ciclo di Studi previsto dalla normativa italiana, conclusivo del ciclo di studi della Scuola Secondaria di I grado e condizione per la successiva iscrizione al Liceo. L'Esame comprende quattro prove scritte preparate dalla Commissione d'Esame (Italiano, Spagnolo, Inglese e Matematica), una prova scritta a carattere nazionale (prova Invalsi) e un colloquio pluridisciplinare. I criteri di valutazione, che seguono le indicazioni ministeriali e vengono ratificati in sede di Collegio dei Docenti, sono comunicati ad alunni e genitori in riunioni specifiche tenute nel mese di marzo.

Dato che é un esame che conclude un ciclo di studi, non ha una valutazione a sé stante ma complessiva: tiene conto del processo educativo e didattico svolto da ogni alunno nel corso del triennio, del livello di maturazione raggiunto e dei risultati ottenuti nelle prove d'esame. La valutazione è espressa in decimi. A conclusione dell'esame ogni alunno riceve inoltre una certificazione delle competenze acquisite alla fine del triennio della Scuola Secondaria di I grado.

I Consigli di Classe, in sede di scrutinio, provvedono all'ammissione o non ammissione degli alunni all'esame (vedi sopra). L'ammissione implica la possibilità di affrontare l'intero esame (i risultati delle prove scritte non sono prerequisiti per la prova orale). La non ammissione implica l'impossibilità di affrontare l'esame e, quindi, la non ammissione alla classe successiva, anche per parte colombiana.

## ORGANIZZAZIONE DELL'ATTIVITA DIDATTICA

L'attività didattica si svolge prevalentemente per classi formate alla partenza sul giudizio della scuola primaria.

Le ore settimanali (60') per anno di corso sono le seguenti:

	I <sup>a</sup> classe	II <sup>a</sup> classe	III <sup>a</sup> classe
Italiano	6	5	5
Storia – Cittadinanza e Costituzione	2	3	3
Geografia	2	2	2
Spagnolo	3	3	3
Scienze sociali ispano-americane	2	2	2
Inglese	3	3	3
Matematica	5	5	5
Scienze naturali	2	2	2
Tecnologia ed Informatica	2	2	2
Arte e Immagine	2	2	2
Musica	1	1	1
Scienze motorie e sportive	2	2	2
Educazione Religiosa	1	1	1
<b>TOTALE</b>	<b>33</b>	<b>33</b>	<b>33</b>

In alternativa all'insegnamento della Religione si propone un'ora di ricerca guidata dallo stesso docente.

## CALENDARIO SCOLASTICO

L'attività scolastica é articolata in tre trimestri: dal 1° settembre 2011 al 25 novembre 2011; dal 26 novembre 2011 al 16 marzo 2012; dal 17 marzo 2012 al 22 giugno 2012.

L'orario giornaliero delle lezioni é il seguente:

Da lunedì a giovedì: dalle 7.30 alle 15.10, suddiviso in 7 periodi di 60 minuti.

Il venerdì: dalle 7.30 alle 13.10, suddiviso in 5 periodi di 60 minuti.

In orario extracurricolare la Scuola Media offre le seguenti attività:

### Sportive:

- Pallacanestro
- Calcio
- Pallavolo
- Atletica
- Tennis tavolo

### Culturali:

- Coro
- Pittura all'olio
- Ceramica
- Teatro
- Danza
- Cineforum
- Cucina
- Laboratorio di Astronomia

## ATTIVITA DOCENTE

- Orario settimanale di lezioni per classe
- Riunioni mensili di Consiglio di Classe
- Riunioni del Collegio dei Docenti
- Riunioni di area: due ore settimanali da destinare all'autoaggiornamento, il confronto e la revisione di programmi, criteri di valutazione, attività interdisciplinari, metodologie.
- Ricevimento genitori: un'ora settimanale
- Incontri scuola-famiglia: inizio dell'anno scolastico, consegna schede trimestrali
- Assistenza: turni settimanali di sorveglianza delle ricreazioni e dell'uscita.

## INIZIATIVE E PROGETTI

- Progetto di riciclaggio e protezione ambientale
- Progetto di responsabilità sociale in collaborazione con una scuola rurale della periferia di Bogotá
- Progetto di socioaffettività coordinato dal Dipartimento di Psicologia
- Gruppi di studio di docenti diretti dalla Preside, prof.ssa Maite Bressan e coordinati dalla psicologa d.ssa Giovanna Sánchez
- Visite didattiche
- Partecipazione ai tornei di pallacanestro, calcio, pallavolo, atletica e tennis tavolo organizzati dalla UNCOLI (Unione di Collegi Internazionali)
- Simulazioni di evacuazione per prevenzione in caso di calamità naturale o terrorismo
- Organizzazione di conferenze
- Giornata delle scienze
- Giornate sportive
- Giornale murale
- Concorso di arte e concorso letterario
- Festival Leonardino di danza e di teatro
- Corsi di Italiano per i docenti